

FONDERIA CASATI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	21100 VARESE (VA) VIALE BELFORTE 209
Codice Fiscale	00220150122
Numero Rea	TO 122120
P.I.	00220150122
Capitale Sociale Euro	785.540 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.101.440	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.095	27.665
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	54.369	-
7) altre	-	14.565
Totale immobilizzazioni immateriali	1.176.904	42.230
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.277.153	6.222.123
2) impianti e macchinario	9.440.778	3.352.369
3) attrezzature industriali e commerciali	1.198.549	1.269.101
4) altri beni	483.264	434.993
5) immobilizzazioni in corso e acconti	301.300	2.047.145
Totale immobilizzazioni materiali	17.701.044	13.325.731
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	26.304	26.304
Totale partecipazioni	26.304	26.304
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.750	10.456
Totale crediti verso altri	13.750	10.456
Totale crediti	13.750	10.456
3) altri titoli	4.033	4.033
4) strumenti finanziari derivati attivi	29.690	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	73.777	40.793
Totale Immobilizzazioni (B)	18.951.725	13.408.754
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.677.431	1.092.445
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.495.257	3.368.853
4) prodotti finiti e merci	416.189	433.625
Totale rimanenze	4.588.877	4.894.923
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	412.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(265.642)	1.648.351
Totale crediti verso clienti	(265.642)	1.648.351
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.448	703.002
Totale crediti tributari	1.343.448	703.002
5-ter) imposte anticipate	676	130.237
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.954	345.080
Totale crediti verso altri	343.954	345.080

Totale crediti	1.422.436	2.826.670
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	96.018	96.019
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	96.018	96.019
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.318.046	3.250.980
3) danaro e valori in cassa	1.281	250
Totale disponibilità liquide	1.319.327	3.251.230
Totale attivo circolante (C)	7.426.658	11.480.842
D) Ratei e risconti	409.684	216.589
Totale attivo	26.788.067	25.106.185
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	785.540	785.540
III - Riserve di rivalutazione	1.963.488	1.963.488
IV - Riserva legale	142.026	142.026
V - Riserve statutarie	265.098	265.098
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.362.237	1.031.379
Totale altre riserve	1.362.237	1.031.379
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	20.419	(7.072)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	906.866	330.858
Totale patrimonio netto	5.445.674	4.511.317
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	22.979	28.724
3) strumenti finanziari derivati passivi	9.271	7.072
Totale fondi per rischi ed oneri	32.250	35.796
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.180.230	1.172.396
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.200.000	-
Totale obbligazioni	4.200.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.083.012	2.717.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.490.265	7.219.915
Totale debiti verso banche	7.573.277	9.937.069
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.751.066	8.719.980
Totale debiti verso fornitori	7.751.066	8.719.980
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.092	386.586
Totale debiti tributari	151.092	386.586
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.564	107.631
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.564	107.631
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.306	31.873
Totale altri debiti	37.306	31.873
Totale debiti	19.826.305	19.183.139
E) Ratei e risconti	303.608	203.537
Totale passivo	26.788.067	25.106.185

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.563.894	16.250.448
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.303.032)	1.269.722
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.376.800	48.415
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	73.841	119.685
altri	17.392	4.019
Totale altri ricavi e proventi	91.233	123.704
Totale valore della produzione	20.728.895	17.692.289
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.052.320	11.332.737
7) per servizi	3.895.412	2.898.953
8) per godimento di beni di terzi	415.334	292.093
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.779.745	1.713.085
b) oneri sociali	588.018	564.849
c) trattamento di fine rapporto	111.873	132.163
Totale costi per il personale	2.479.636	2.410.097
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	296.644	6.695
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	567.501	415.750
Totale ammortamenti e svalutazioni	864.145	422.446
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(584.986)	(465.107)
14) oneri diversi di gestione	96.752	105.566
Totale costi della produzione	19.218.613	16.996.784
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.510.282	695.505
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	427	1.043
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.168	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2.168	-
Totale altri proventi finanziari	2.595	1.043
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	408.697	186.588
Totale interessi e altri oneri finanziari	408.697	186.588
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(406.102)	(185.545)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	35.135
Totale svalutazioni	-	35.135
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(35.135)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.104.180	474.825
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.458	171.551
imposte relative a esercizi precedenti	8.040	-

imposte differite e anticipate	123.816	(27.584)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	197.314	143.967
21) Utile (perdita) dell'esercizio	906.866	330.858

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di esercizio pari ad euro 906.866 al netto di ammortamenti per euro 864.145 e di imposte per euro 197.314.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del DLgs. 139/2015, di applicare prospetticamente le nuove modalità di valutazione delle poste di bilancio, valutando secondo le previgenti regole le componenti delle voci presenti nei precedenti esercizi e fino al loro esaurimento. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Continuità aziendale

Il bilancio è stato redatto in ossequio del principio della continuità aziendale. Nel corso degli anni la società ha investito le proprie risorse finanziarie nell'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature atti a migliorare i processi produttivi e ad attivare nuove linee di prodotto. Come da previsioni di budget il fatturato al 31/12/2017 ammonta ad euro 20.563.894 (euro 16.250.448 al 31/12/2016); i costi della produzione sono pari ad euro 19.218.613 (euro 16.996.784 al 31/12/2016); l'utile netto, dopo le imposte, ammonta ad euro 906.866 (euro 330.858 nel 2016).

Sulla base dei positivi risultati raggiunti e delle previsioni per il prossimo esercizio, la società ritiene di poter utilizzare il presupposto della continuità aziendale come criterio per la redazione del bilancio di esercizio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso gli azionisti per versamenti ancora dovuti sul capitale sociale in quanto esso risulta interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.176.904	42.230	1.134.674

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	32.850	-	19.050	51.900
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.185	-	4.485	9.670
Valore di bilancio	-	27.665	-	14.565	42.230
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.376.800	-	54.518	-	1.431.318
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	14.565	(14.565)	-
Ammortamento dell'esercizio	275.360	6.570	19.199	-	301.129
Totale variazioni	1.101.440	(6.570)	54.369	(14.565)	1.134.674
Valore di fine esercizio					
Costo	1.376.800	32.850	73.568	-	1.483.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	275.360	11.755	19.199	-	306.314
Valore di bilancio	1.101.440	21.095	54.369	-	1.176.904

Tale posta contabile raggruppa gli incrementi dei costi che la società ha sostenuto per l'acquisizione di brevetti industriali e software applicativi.

I Costi di Impianto e ampliamento capitalizzati si riferiscono ai costi sostenuti in relazione alla messa in funzione del nuovo impianto produttivo.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
17.701.044	13.325.731	4.375.313

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico d'acquisto, tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economica-tecnica stimata dei cespiti e sulla base del loro utilizzo nell'attività produttiva.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state applicate le seguenti percentuali di ammortamento:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	2,50%
Impianti	2,50%
Macchinari	2,20%
Forni	3,13%
Attrezzi	5,00%
Mobili	10,00%
Automezzi leggeri	12,50%
Automezzi pesanti	10,00%
Apparecchi di laboratorio	10,00%
Modelli	5,00%
Macchine uff. elettr.	5,00%

I costi di manutenzioni e riparazione sono stati imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

In merito alla categoria dei fabbricati ed in particolare sugli immobili industriali e su quelli di civile abitazione si ricorda che nel corso dell'anno 2008 è stata effettuata la rivalutazione ai sensi del Decreto Legge 185/2008 ex articolo 15 modificato dal DL 5/2009. In merito si rimanda alla parte della nota integrativa relativa ai beni materiali.

In particolare il costo storico al 31/12/2017 ammonta ad euro 6.770.946 ed include il costo di acquisto delle proprietà immobiliari, della rivalutazione effettuata DL 185/2008 nonché del costo che la società ha sostenuto per miglioramenti e ristrutturazioni interne.

In generale per una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, come modificato da parte delle Istituzioni competenti, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di adeguata relazione tecnica di esperti.

Il valore del terreno su cui insiste l'immobile industriale è stato stimato in euro 1.220.000.

Rivalutazione Immobili (ex DL 185/08 – DL 5/2009)

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2008 la società ha provveduto, a rivalutare il fabbricato industriale sulla base del relativo valore di mercato così come disposto dal D.L. 185/2008 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare relativamente al fabbricato commerciale sito in VARESE (VA) - Viale Belforte n. 209, che rappresenta il locale nel quale la società svolge la propria attività produttiva, si è provveduto ad effettuare la rivalutazione per totali euro 2.135.930.

In merito al riconoscimento fiscale della suddetta rivalutazione, ai sensi del DL 5/2009, la società ha poi provveduto ad affrancare i relativi maggiori valori mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva pari al 3% per gli immobili industriali e pari al 1,5% relativamente agli immobili di civile abitazione e alla quota relativa ai terreni. Si riepilogano comunque in dettaglio i relativi valori storici:

Tipo Bene	Valore netto	Rivalutazione	Valore rivalutato
Immobile industriale	814.070	2.135.930	2.950.000

Per disposizione della stessa legge, i maggiori valori di rivalutazione, al netto della relativa imposta sostitutiva, sono stati iscritti nel patrimonio netto alla "riserva per rivalutazione".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.549.919	8.504.343	5.769.079	1.506.203	2.047.145	24.376.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	327.796	5.151.974	4.499.978	1.071.210	-	11.050.958
Valore di bilancio	6.222.123	3.352.369	1.269.101	434.993	2.047.145	13.325.731
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	221.027	6.762.862	52.690	107.547	-	6.688.658
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	564.399	-	-	1.745.845	1.745.844
Ammortamento dell'esercizio	165.997	218.986	123.242	59.276	-	567.501
Totale variazioni	55.030	5.979.477	(70.552)	48.271	(1.745.845)	4.375.313
Valore di fine esercizio						
Costo	6.770.946	14.702.806	5.821.770	1.613.751	301.300	29.210.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	493.793	5.262.028	4.623.221	1.130.487	-	11.509.529
Valore di bilancio	6.277.153	9.440.778	1.198.549	483.264	301.300	17.701.044

In particolare si raggruppano i seguenti beni di cui evidenziamo il relativo costo storico:

nella voce "impianti e macchinari"

Impianti 9.606.615
Macchine 1.940.563
Forni 3.155.627

nella voce "attrezzature industriali e commerciali"

Modelli 3.576.087
 Attrezzi 2.048.003
 Altri 197.680

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 9 contratti di locazione finanziaria, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Società di leasing: INTESA LEASING SPA
 Stipulato in data 05/06/2006
 Oggetto: immobile strumentale categoria "D"
 Durata del contratto di leasing mesi 180
 Operazione sottostante: Leaseback
 Costo del bene in Euro 2.000.000
 Maxicanone pari a Euro 400.000
 Importo richiesto per il riscatto Euro 200.000

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti. Essa si riferisce unicamente al contratto immobiliare di lease back.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	825.079
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	78.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(135.481)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	626.031
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	47.464

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
73.777	40.793	32.984

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie includono immobilizzi sia per titoli azionari a lungo investimento sia per crediti di natura finanziaria.

I titoli, inclusi nelle immobilizzazioni, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura del bilancio.

I crediti immobilizzati si riferiscono principalmente a depositi cauzionali e sono iscritti al loro valore nominale.

f

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.304	26.304	4.033	-
Valore di bilancio	26.304	26.304	4.033	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	29.690
Totale variazioni	-	-	-	29.690
Valore di fine esercizio				
Costo	26.304	26.304	4.033	29.690
Valore di bilancio	26.304	26.304	4.033	29.690

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese raggruppa titoli e quote di partecipazione di investimento durevole ed in particolare:
 - euro 25.788 si riferisce invece alla quota di partecipazione dell'Università; iscritta al costo storico di acquisto;
 - euro 516 si riferisce invece alla sottoscrizione delle quote di partecipazione di Energi.va ed iscritta al costo storico di sottoscrizione.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
29.690		29.690

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Trattandosi di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.456	3.294	13.750	13.750
Totale crediti immobilizzati	10.456	3.294	13.750	13.750

I "crediti verso altri" sono composti dai depositi cauzionali per le normali utenze produttive ed amministrative, dall'anticipo sul TFR ai sensi della Legge 662/96 art. 3 - commi 211 - 213.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Altri	10.456	3.294					13.750
Totale	10.456	3.294					13.750

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.033	4.033	

Non sono intervenute variazioni nell'esercizio e le voci che li compongono sono le seguenti:

- n. 695 azioni del Banco BPM nato dalla fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano, di cui Fonderia Casati deteneva 4.443 azioni ordinarie BPM. In data 1° gennaio 2017 a seguito dell'atto di fusione è stato effettuato il concambio della azioni: 1 azione Banco Bpm per ogni 6,386 azioni Bpm, con la liquidazione in contanti delle eventuali frazioni rinvenienti dal concambio.

Il concambio delle azioni delle società partecipanti alla fusione è stato effettuato secondo i seguenti rapporti di cambio: 1 azione Banco Bpm per ciascuna azione Banco Popolare. Valore contabile 2.675;

- euro 1.358 al valore di n. 4 azioni ordinarie Banca Credito Cooperativo, avente un valore sul mercato di euro 339,55 per ogni azione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.588.877	5.306.923	(718.046)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, i prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il corrispondente valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le eventuali scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.092.445	584.986	1.677.431
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.368.853	(873.596)	2.495.257
Prodotti finiti e merci	845.625	(429.436)	416.189
Totale rimanenze	5.306.923	(718.046)	4.588.877

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il criterio di valutazione è in linea con quello utilizzato nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	412.000	(323.000)

Per quanto concerne le immobilizzazioni destinate alla vendita, le stesse sono state alienate nel corso dell'anno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.422.436	2.826.670	(1.404.234)

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non è stato stanziato alcun fondo svalutazione anche in considerazione dello stato di solvibilità dei singoli debitori.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.648.351	(1.913.993)	(265.642)	(265.642)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	703.002	640.446	1.343.448	1.343.448
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	130.237	(129.561)	676	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	345.080	(1.126)	343.954	343.954
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.826.670	(1.404.234)	1.422.436	1.421.760

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza può verificarsi ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza.

I *Crediti verso clienti* includono crediti esclusivamente di natura commerciale.

Essi sono iscritti al loro valore nominale senza alcun fondo svalutazione crediti in quanto corrispondente al valore presumibile di realizzo.

In particolare il credito iscritto in bilancio ammonta ad euro -265.642 e così suddiviso:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per note credito emesse	- 493.923
Clienti c/effetti	96.751
Fatture da emettere	131.530

Descrizione	Importo
TOTALE	- 265.642

La variazione dei crediti verso clienti, rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2016 è dovuta alla cessione dei crediti pro soluto ed all'emissione di note credito.

Il saldo espresso in bilancio è negativo poiché è riferito a delle note di variazione emesse nei confronti di clienti destinate a chiudersi in compensazione con crediti dell'esercizio successivo.

Non esistono crediti in valuta estera per i quali si rende necessario convertire in euro il relativo importo.

Crediti tributari iscritti in bilancio per Euro 1.343.448 si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Erario c/acconto IRES	252.528
Erario c/acconto IRAP	73.253
Erario c/IVA	945.424
Credito d'imposta R & S	25.192
Erario c/IRAP a credito	43.510
Erario c/INAIL a credito	3.503
Erario c/ritenute subite su int.attivi bancari	38
TOTALE	1.343.448

I crediti IRES/IRAP si riferiscono agli acconti versati nel corso dell'esercizio; essi sono iscritti al lordo del relativo debito maturato nel corso dell'esercizio e contabilizzato tra i debiti di natura tributaria nel passivo dello stato patrimoniale.

Il credito di imposta, pari ad euro 25.192 si riferisce ad attività di ricerca e sviluppo. A tal proposito si ricorda che l'art. 3 del DL 23.12.2013 n. 145 convertito (c.d. "Destinazione Italia"), come sostituito dalla L. 190/2014, prevede il riconoscimento alle imprese di un credito d'imposta, fino ad un importo massimo annuale di 5.000.000,00 euro per ciascun beneficiario, nella misura del 25% o 50% degli incrementi di spesa nelle attività di ricerca e sviluppo rispetto alla media delle medesime sostenute nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31.12.2017.

Con DM 27.5.2015, pubblicato sulla G.U. 29.7.2015 n. 174, sono state emanate le disposizioni attuative dell'agevolazione in esame. L'Agenzia delle Entrate, con la circ. 16.3.2016 n. 5, ha fornito i chiarimenti relativi all'agevolazione, analizzando i presupposti soggettivi ed oggettivi di accesso al beneficio; le modalità di calcolo e di utilizzo; le ipotesi di cumulo con altre agevolazioni; gli adempimenti necessari per la corretta fruizione del credito di imposta, tutti presupposti soddisfatti dalla società.

Il "nuovo" credito di imposta, non soggiacendo più alla limitazione delle risorse, determinata, in passato, dal finanziamento connesso all'utilizzo dei fondi strutturali europei, si caratterizza per una più rapida possibilità di fruizione da parte dei beneficiari, in quanto non è riconosciuto – come nella precedente formulazione – a seguito della presentazione di un'apposita istanza per via telematica, ma è concesso in maniera automatica, a seguito della effettuazione delle spese agevolate.

L'attività di sviluppo è proseguita nel corso del 2017 sulle direttive intraprese nel corso dell'anno precedente, e riferita in particolare allo sviluppo di applicazioni con geometrie sempre più complesse.

I processi produttivi sono stati oggetto di studio per un efficientamento delle attività a corollario della fusione.

Crediti per imposte anticipate

Si riferiscono alle differenze temporanee originate da costi la cui deducibilità è stata rinviata ad esercizi futuri in virtù di norme di natura fiscale.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari ad euro 343.954 si riferiscono ad anticipi corrisposti a dipendenti per Euro un totale di euro 32.371 a titolo di remunerativo, per euro 309.583 al credito verso la Assofond Energia, per euro 2.000 anticipi a fornitori vari.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	(265.642)	(265.642)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.343.448	1.343.448
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	676	676
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	343.954	343.954
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.422.436	1.422.436

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
96.018	96.019	(1)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	96.019	(1)	96.018
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	96.019	(1)	96.018

I titoli che risultano iscritti sono i seguenti:

- Fondi di investimento per complessivi euro 58.048;
- Titoli azionari per complessivi euro 37.970.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.319.327	3.251.230	(1.931.903)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.250.980	(1.932.934)	1.318.046

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	250	1.031	1.281
Totale disponibilità liquide	3.251.230	(1.931.903)	1.319.327

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
409.684	216.589	193.095

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.492	(7.492)	-
Risconti attivi	209.097	200.587	409.684
Totale ratei e risconti attivi	216.589	193.095	409.684

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Leasing per impianti macchinari e altri beni strumentali	149.372
Leasing immobiliare	188.108
Assistenza sistema informatico	10.911
Spese emissione Minibond	32.674
Spese istruttoria finanziamenti	28.619
TOTALE	409.684

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

f

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.445.674	4.511.317	934.357

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	785.540	-	-	-	785.540
Riserve di rivalutazione	1.963.488	-	-	-	1.963.488
Riserva legale	142.026	-	-	-	142.026
Riserve statutarie	265.098	-	-	-	265.098
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.031.379	330.858			1.362.237
Totale altre riserve	1.031.379	330.858			1.362.237
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.072)	27.491			20.419
Utile (perdita) dell'esercizio	330.858	(330.858)		906.866	906.866
Totale patrimonio netto	4.511.317	27.491		906.866	5.445.674

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	785.540	B	-
Riserve di rivalutazione	1.963.488	A,B	1.963.488
Riserva legale	142.026	A,B	142.026
Riserve statutarie	265.098	A,B,C,D	265.098
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.362.237	A,B,C,D	1.362.237
Totale altre riserve	1.362.237		1.362.237
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	20.419	A,B,C,D	20.419
Totale	4.538.808		3.753.268
Quota non distribuibile			142.026
Residua quota distribuibile			3.611.242

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

La quota non distribuibile si riferisce agli utili accantonati nella riserva statutaria ed in quella legale.

Si ricorda che la riserva di rivalutazione deriva dalla rivalutazione effettuata ai sensi del DL 185/2008 e di cui già si è accennato nella parte relativa alle immobilizzazioni materiali "immobili e terreni". Detta riserva può essere distribuita solo con l'osservanza della procedura prevista dall'articolo 2445 commi 2 e 3 CC.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1, n. 1 b) *quater*.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	(7.072)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	27.491
Valore di fine esercizio	20.419

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	385.530	142.026	3.000.274	267.053	3.794.883
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni				330.858	330.858
Altre variazioni					
- Incrementi	400.010		259.691		659.701
- Decrementi			7.072	267.053	274.125
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				330.858	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	785.540	142.026	3.252.893	330.858	4.511.317
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			330.858	906.866	1.237.724
Altre variazioni					
- Incrementi			27.491		27.491
- Decrementi				330.858	330.858
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				906.866	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	785.540	142.026	3.611.242	906.866	5.445.674

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

f

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
32.250	35.796	(3.546)

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.724	7.072	35.796
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.199	2.199
Utilizzo nell'esercizio	5.745	-	5.745
Totale variazioni	(5.745)	2.199	(3.546)
Valore di fine esercizio	22.979	9.271	32.250

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 22.979 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.180.230	1.172.396	7.834

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.172.396
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	117.486
Utilizzo nell'esercizio	(109.652)
Totale variazioni	7.834
Valore di fine esercizio	1.180.230

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.826.305	19.183.139	643.166

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	4.200.000	4.200.000	-	4.200.000	840.000
Debiti verso banche	9.937.069	(2.363.792)	7.573.277	1.083.012	6.490.265	3.138.313
Debiti verso fornitori	8.719.980	(968.914)	7.751.066	7.751.066	-	-
Debiti tributari	386.586	(235.494)	151.092	151.092	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.631	5.933	113.564	113.564	-	-
Altri debiti	31.873	5.433	37.306	37.306	-	-
Totale debiti	19.183.139	643.166	19.826.305	13.336.040	6.490.265	-

Debiti

I debiti pregressi sono stati rilevati in bilancio al valore nominale mentre i debiti di nuova formazione sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si può verificare ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del DLgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Debiti obbligazionari

Fonderia Casati ha emesso in data 31 gennaio 2017, 4,2 milioni di obbligazioni sul mercato Extramot Pro.

Debiti verso banche

Tale importo pari a euro 7.573.277 (euro 9.937.069 nel 2016) si riferisce al debito finanziario complessivo. Nella tabella è stata evidenziata la quota capitale avente scadenza entro e oltre i 12 mesi ed oltre i 5 anni.

Debiti verso fornitori

Il debito verso i fornitori ammonta ad euro 7.751.066 (euro 8.719.980 al 31/12/2016) e si riferisce unicamente a debiti di approvvigionamento, consulenze e altri servizi necessari all'esercizio dell'attività.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni.

Non esistono debiti in valuta estera per i quali si rende necessario la conversione in euro dei relativi importi.

Debiti tributari

I debiti tributari iscritti in bilancio per un totale di euro 151.092 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES	317
Erario c/IRAP	65.141
Erario c/ritenute lavoro dipendente	73.252
Erario c/ritenute lavoro autonomo	12.382
TOTALE	151.092

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate calcolate sulla base delle aliquote e norme vigenti.

I debiti verso l'Erario per IRES ed IRAP sono stati iscritti al lordo degli acconti già versati nel corso dell'anno ed iscritti nella voce dei crediti tributari.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Iscritti in bilancio per euro 113.564 si riferiscono al debito della società verso gli enti INPS per i contributi maturati sulle retribuzioni del personale dipendente.

Altri debiti

Iscritti in bilancio per euro 37.306 si riferiscono a debiti verso fondi di previdenza complementari.

Non esistono debiti in valuta per i quali si rende necessaria la relativa conversione in euro.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono quasi integralmente riferiti a soggetti italiani e pertanto la relativa ripartizione per area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso banche sono assistiti da garanzia reale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) sugli immobili di proprietà della società per l'importo di euro 3.077.762 su un totale di euro 7.573.277.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
303.608	203.537	100.071

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	203.537	100.071	303.608
Totale ratei e risconti passivi	203.537	100.071	303.608

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei personale dipendente	170.919
Ratei oneri bancari	128.938
Altri di ammontare non apprezzabile	3.751
TOTALE	303.608

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

f

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.728.895	17.692.289	3.036.606

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.563.894	16.250.448	4.313.446
Variazioni rimanenze prodotti	(1.303.032)	1.269.722	(2.572.754)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.376.800	48.415	1.328.385
Altri ricavi e proventi	91.233	123.704	(32.471)
Totale	20.728.895	17.692.289	3.036.606

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	19.123.264
Europa	1.440.630
Totale	20.563.894

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.218.613	16.996.784	2.221.829

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	12.052.320	11.332.737	719.583
Servizi	3.895.412	2.898.953	996.459
Godimento di beni di terzi	415.334	292.093	123.241
Salari e stipendi	1.779.745	1.713.085	66.660
Oneri sociali	588.018	564.849	23.169
Trattamento di fine rapporto	111.873	132.163	(20.290)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	296.644	6.695	289.949
Ammortamento immobilizzazioni materiali	567.501	415.750	151.751
Variazione rimanenze materie prime	(584.986)	(465.107)	(119.879)
Oneri diversi di gestione	96.752	105.566	(8.814)
Totale	19.218.613	16.996.784	2.221.829

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione. I costi sostenuti per materie prime ammontano ad euro 12.052.320 (euro 11.332.737 nel 2016), in linea rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente. L'incremento è direttamente proporzionale all'andamento del valore della produzione. I costi per servizi risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva così come già descritto nella premessa alla nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(406.102)	(185.545)	(220.557)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	427	1.043	(616)
Proventi diversi dai precedenti	2.168		2.168
(Interessi e altri oneri finanziari)	(408.697)	(186.588)	(222.109)
Totale	(406.102)	(185.545)	(220.557)

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					151	151
Altri proventi					2.445	2.445
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					2.595	2.595

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	195.678
Debiti verso banche	131.593
Altri	81.426
Totale	408.697

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					195.678	195.678
Interessi bancari					70.914	70.914
Interessi fornitori					4.954	4.954
Interessi medio credito					60.679	60.679
Altri oneri su operazioni finanziarie					76.472	76.472
Totale					408.697	408.697

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	(35.135)	35.135

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie		35.135	(35.135)
Totale		35.135	(35.135)

f

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
197.314	143.967	53.347

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	65.458	171.551	(106.093)
IRES	317	171.551	(171.234)
IRAP	65.141		65.141
Imposte relative a esercizi precedenti	8.040		8.040
Imposte differite (anticipate)	123.816	(27.584)	151.400
IRES	105.705	(82.726)	188.431
IRAP	18.111	55.142	(37.031)
Totale	197.314	143.967	53.347

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 65.458.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	28.724	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(105.705)	(18.111)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	22.979	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi e oneri	464.375	(464.375)	-	24,00%	(111.450)	3,90%	(18.111)
Plusvalenze	119.685	(23.937)	95.748	24,00%	5.745	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri			
Impiegati	13	13	
Operai	36	35	1
Altri			
Totale	52	51	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	374.782	26.496

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.), al lordo delle ritenute di legge.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti alle società di revisione (articolo 2427, primo comma, n. 16bis, C.c.), al lordo delle ritenute di legge.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su fair value

Finanziamento INTESA SANPAOLO SpA – Cash flow hedge

Strumento di copertura:

Interest Rate Swap

- finalità di copertura: rischio tasso
- valore nozionale euro 2.500.000
- Tasso 0,04%
- periodicità trimestrale (posticipata)
- convenzione di calcolo ACT/360

Finanziamento UNICREDIT SpA – Cash flow hedge

Strumento di copertura:

Interest Rate Swap

- finalità di copertura: rischio tasso
- valore nozionale euro 1.500.000
- Tasso 0,53%
- periodicità semestrale (posticipata)
- convenzione di calcolo ACT/360

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società in data 31/1/2017 ha emesso 4,2 milioni di obbligazioni sul mercato Extramot Pro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

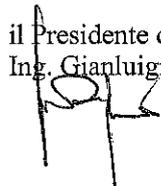
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In conclusione del presente documento si propone all'assemblea di approvare il bilancio al 31 dicembre 2017, così come proposto, e di destinare l'utile dell'esercizio di euro 906.866 per Euro 15.082 a Riserva legale e la restante parte alla Riserva straordinaria.

Varese, li 22 marzo 2018

In originale, firmato digitalmente da

il Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Gianluigi Casati



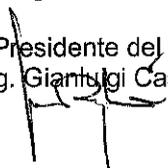
FONDERIA CASATI S.P.A.Sede in VIALE BELFORTE 209 - 21100 VARESE (VA)
Capitale sociale Euro 785.540,00 I.V.**Rendiconto finanziario al 31/12/2017**

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
	906.866	330.858
Utile (perdita) dell'esercizio		
Imposte sul reddito	197.314	143.967
Interessi passivi (Interessi attivi) (Dividendi)	406.102	185.545
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.510.282	660.370
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	111.873	132.160
Ammortamenti delle immobilizzazioni	864.145	422.445
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		35.130
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	976.017	589.735
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.486.300	1.250.105
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	718.046	(1.746.829)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.913.993	(231.988)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(968.914)	3.831.064
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(193.095)	85.802
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	100.071	100.957
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(466.536)	(725.630)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.136.549	1.313.376
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.589.865	2.563.481
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(406.102)	(185.545)
(Imposte sul reddito pagate)	(497.650)	(51.380)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		(69.290)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.007.791)	(306.215)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	2.582.073	2.257.266
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(4.942.813)	(3.955.202)
Disinvestimenti	(5.251.936)	(3.955.202)
	309.123	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(1.431.318)	176.100
Disinvestimenti	(1.431.318)	176.100
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		(2.514)
Disinvestimenti		(2.514)
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	2	(14.658)
Disinvestimenti	2	(14.658)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(6.374.129)	(3.796.274)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(1.315.874)	(226.580)
Accensione finanziamenti	4.200.000	5.798.891
(Rimborso finanziamenti)	(1.023.976)	(1.210.131)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		421.370
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.860.153	4.783.550
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(1.931.902)	3.244.560
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.250.980	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	250	59
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.251.230	59
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.319.046	3.250.980
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.281	250
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.319.327	3.251.230

Varese, lì 22 marzo 2018

In originale firmato digitalmente da

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Gianluigi Casati



FONDERIA CASATI S.P.A.

Sede in VIALE BELFORTE 209 -21100 VARESE (VA)
Capitale sociale Euro 785.540,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 906.866.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle Fonderie di seconda fusione. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VARESE (VA) - Viale Belforte n. 209 e nella sede di MALNATE (VA) - Via Pastore 8.

Andamento della gestione

Il 2017 è stato l'anno del cambiamento.
Il piano industriale ha visto il suo avviamento con le relative sfide e soddisfazioni.

Dopo mesi di preparazione in cui l'azienda ha sostenuto importanti opere civili e accessorie progettate a supporto del piano di investimento, a partire dal mese di gennaio 2017 ha avuto inizio la vera e propria installazione dell'impianto produttivo.

L'attività di implementazione degli investimenti programmati ha rispettato pienamente i tempi previsti dal piano industriale, garantendo così le previsioni economiche prospettate nonostante il lungo fermo produttivo durato oltre due mesi, a cui abbiamo fatto fronte con le consistenti rimanenze finali in giacenza al 31/12/2016. Grazie a tale pianificazione ben orchestrata, la continuità delle consegne, e di conseguenza la fatturazione, ha permesso il superamento degli obiettivi di budget.

Rispetto all'esercizio precedente, i dati al 31/12/2017 evidenziano un aumento di +26% dei ricavi attestati a 20,6 milioni di euro, a conferma del trend di crescita del volume d'affari che Fonderia Casati ha consuntivato a partire dal 2014, e un incremento del ROL di +148%.

Gli oneri finanziari bancari continuano la loro discesa, ma complessivamente subiscono un incremento dettato dalla remunerazione riconosciuta ai sottoscrittori delle obbligazioni emesse sul mercato dell'Extra MOT Pro, portando ad un incremento percentuale degli oneri finanziari sul fatturato da 1,1% a 1,9%.

Il rischio finanziario legato alle fluttuazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti erogati nel 2016 è limitato dall'utilizzo di strumenti derivati di copertura in amortising.

Nel 2017 la Posizione Finanziaria Netta, composta dalle soli componenti finanziarie, si attesta a 10,3 milioni di euro (6,6 milioni nel 2016), controbilanciata da un contemporaneo e significativo incremento dell'EBITDA e dall'aumento del patrimonio netto con il mantenimento dell'utile a riserva.

L'esercizio 2017 consolida il percorso di miglioramento sia della gestione del circolante sia delle disponibilità liquide, beneficiando della cessione in pro soluto di quasi 5 milioni di euro di crediti e del mantenimento in cassa di parte della liquidità derivante dal virtuoso flusso del capitale circolante netto.

Il flusso finanziario della gestione reddituale è sostenuto da una buona spinta della gestione caratteristica e da variazioni in diminuzione del CCN che generano liquidità reddituale nonostante l'importante diminuzione dei debiti commerciali. Assolutamente trascurabile il rischio di credito favorito da un portafoglio clienti particolarmente solvibile.

I costi di avviamento produttivo dell'impianto hanno avuto un impatto significativo, tale da meritare un consolidamento in qualità di immobilizzazioni immateriali per un importo di € 1,2 MI con l'attributo di Know-how acquisito in fase di start-up del nuovo impianto di formatura.

La Fonderia ha siglato contratti annuali per l'approvvigionamento delle materie prime e dell'energia elettrica. Sono contratti che mirano a mitigare il rischio di mercato connesso alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime, attraverso il calcolo delle medie ponderate dei prezzi di acquisto. Specularmente, sul fronte dei listini di vendita alla clientela finale, l'azienda riparametra i prezzi in base a criteri di calcolo dell'extra-lega stabiliti contrattualmente.

Come per gli anni precedenti, sul fronte dei costi energetici, abbiamo fruito della remunerazione a fronte del servizio di interrompibilità garantito a Terna e, in aggiunta a ciò, come per l'anno scorso, abbiamo considerato anche lo sconto sulle tariffe per le imprese energivore sulla base del DM del 5/04/2013 che sconta i costi energetici per le categorie di imprese a forte consumo di energia identificate dall'AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas).

Per il 2018 si prevede di mantenere il positivo andamento dello scorso esercizio.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Fonderia Casati si posiziona come fornitore di getti per l'industria dell'auto, in grado di differenziarsi dalle grandi fonderie internazionali per l'alta qualità della propria produzione.

L'installazione dei nuovi impianti consente alla Società di produrre una gamma di prodotti più ampia e più complessa rispetto al passato, rendendo eventualmente possibile una diversificazione del rischio su altri settori.

L'elevato grado di differenziazione del prodotto determina un campione di competitor relativamente ridotto, composto da un paio di fonderie italiane operanti nel settore *automotive* come segmento di destinazione.

Nonostante la tendenza settoriale al ribasso, come evidenziata da un tasso medio negativo, Fonderia Casati si è mossa in controtendenza rispetto al mercato, confermando il trend di crescita degli ultimi esercizi.

Il mercato di riferimento risulta prevalentemente l'Italia, con il 93,2% del fatturato imponibile sviluppato con clientela nazionale. Le officine possono tuttavia rivendere i getti anche a clientela internazionale, non consentendo quindi una determinazione esatta della localizzazione del consumatore finale.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	20.728.895	17.692.289
Margine operativo lordo	2.283.194	994.246
Risultato prima delle imposte	1.104.180	474.825

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	20.563.894	16.250.448	4.313.446
Costi esterni	15.801.064	12.846.105	2.954.959
Valore Aggiunto	4.762.830	3.404.343	1.358.487
Costo del lavoro	2.479.636	2.410.097	69.539
Margine Operativo Lordo	2.283.194	994.246	1.288.948
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	864.145	422.445	441.700
Risultato Operativo	1.419.049	571.801	847.248
Proventi diversi	91.233	123.704	(32.471)
Proventi e oneri finanziari	(406.102)	(185.545)	(220.557)
Risultato Ordinario	1.104.180	509.960	594.220
Rivalutazioni e svalutazioni		(35.135)	35.135
Risultato prima delle imposte	1.104.180	474.825	629.355
Imposte sul reddito	197.314	143.967	53.347
Risultato netto	906.866	330.858	576.008

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,17	0,07
ROE lordo	0,20	0,11
ROI	0,09	0,05
ROS	0,07	0,04

f

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.176.904	42.230	1.134.674
Immobilizzazioni materiali nette	17.701.044	13.325.731	4.375.313
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	60.027	30.337	29.690
Capitale immobilizzato	18.937.975	13.398.298	5.539.677
Rimanenze di magazzino	4.588.877	5.306.923	(718.046)
Crediti verso Clienti	(265.642)	1.648.351	(1.913.993)
Altri crediti	1.688.078	1.178.319	509.759
Ratei e risconti attivi	409.684	216.589	193.095
Attività d'esercizio a breve termine	6.420.997	8.350.182	(1.929.185)
Debiti verso fornitori	7.751.066	8.719.980	(968.914)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	264.656	494.217	(229.561)
Altri debiti	37.306	31.873	5.433
Ratei e risconti passivi	303.608	203.537	100.071
Passività d'esercizio a breve termine	8.356.636	9.449.607	(1.092.971)
Capitale d'esercizio netto	(1.935.639)	(1.099.425)	(836.214)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.180.230	1.172.396	7.834
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	32.250	35.796	(3.546)
Passività a medio lungo termine	1.212.480	1.208.192	4.288
Capitale investito	15.789.856	11.090.681	4.699.175
Patrimonio netto	(5.445.674)	(4.511.317)	(934.357)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(10.676.515)	(8.632.135)	(2.044.380)
Posizione finanziaria netta a breve termine	332.333	2.052.771	(1.720.438)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(15.789.856)	(11.090.681)	(4.699.175)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	1.318.046	3.250.980	(1.932.934)
Denaro e altri valori in cassa	1.281	250	1.031
Disponibilità liquide	1.319.327	3.251.230	(1.931.903)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	96.018	96.019	(1)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.083.012	2.717.155	(1.634.144)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.083.012	2.717.156	(1.634.144)
Posizione finanziaria netta a breve termine	332.333	630.094	(297.762)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	4.200.000		4.200.000
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	6.490.265	7.219.914	(729.649)
Crediti finanziari	(13.750)	(10.456)	(3.294)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(10.676.515)	(7.209.458)	(23.467.057)
Posizione finanziaria netta	(10.344.182)	(6.579.364)	(3.764.818)

Personale

Il costo del personale è cresciuto ma in modo meno che proporzionale rispetto al fatturato.

Progetti di investimento

A sostegno del finanziamento dei progetti di investimento mirati all'incremento della capacità produttiva, alla riduzione dei costi energetici grazie all'ottimizzazione del reparto forni e al contenimento dei resi di scarto, Fonderia Casati ha emesso in data 31/01/2017 4,2 milioni di obbligazioni sul mercato Extra-MOT Pro, consentendo di accedere al mercato dei capitali di debito in aggiunta al tradizionale canale bancario che ha supportato la Società nel progetto di investimento.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	221.027
Impianti e macchinari	6.307.395
Attrezzature industriali e commerciali	52.690
Altri beni	107.547

Attività di ricerca e sviluppo

Continuano le attività di Ricerca e Sviluppo che coinvolgono gran parte dell'azienda su più progetti per i quali usufruiremo di credito d'imposta.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non possiede nessuna azione propria o azione/quota di altre società controllanti o controllate, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si segnala che la società ha fatto uso di strumenti derivati a titolo di copertura.

Quanto alle ulteriori informazioni previste dalla disposizione in esame si richiama a quanto sopra espresso con riferimento all'andamento della gestione.

Relativamente agli indicatori non finanziari previsti dal comma 2 dell'articolo 2428 si segnala che nel corso dell'esercizio non sono intervenute significative variazioni della forza lavoro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società è in linea con le misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è depositato presso la sede sociale.

f

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Relativamente agli immobili di cui la società è esclusiva proprietaria si ricorda che a chiusura dell'esercizio 2008 si è provveduto a rivalutare il relativo valore iscritto a bilancio.

Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

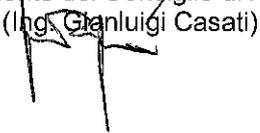
Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato dell'esercizio di Euro 906.866 per Euro 15.082 a Riserva legale e la restante parte ad incremento della Riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Varese li, 22 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Gianluigi Casati)



FONDERIA CASATI S.p.A.
Sede Legale in Viale Belforte 209 - 21100 Varese
Capitale sociale € 385.530 i. v.
Iscritta nel Registro delle imprese di Varese al n° 00220150122

Relazione del Collegio Sindacale ex art. 2429 comma 2 del Codice Civile
Bilancio al 31/12/2017

All'Assemblea dei soci della Fonderia Casati S.p.A.

Premessa

Il sottoscritto Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto l'attività di vigilanza prevista ex art. 2409 bis del Codice Civile, in aderenza ai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il nostro compito non ha riguardato il controllo legale dei conti, essendo tale funzione demandata alla società di revisione BDO Italia SpA.

Ciò premesso, diamo atto di quanto segue.

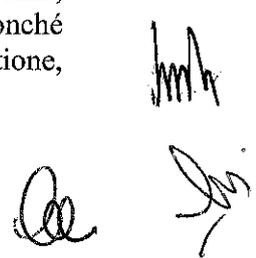
Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,



mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e di adeguatezza del sistema di controllo interno, nonché sulla affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto sul progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale, di cui abbiamo recepito le conclusioni tramite esame della relazione di revisione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri da parte del Collegio previsti dalla legge.

Le valutazioni, fatte nel presupposto di continuità aziendale, sono state ritenute ragionevoli dal Collegio Sindacale, che ne ha condiviso le risultanze.

Il Collegio Sindacale attesta che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 del Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo patrimoniale di immobilizzazioni immateriali per complessivi € 1.176.904.

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da un consistente aumento dei ricavi, che al 31 dicembre 2017 risultano essere pari a € 20.563.894, in forte crescita rispetto a € 16.250.448 dell'esercizio precedente (+ 26%).

Il positivo andamento delle vendite è la conseguenza delle numerose iniziative assunte negli esercizi precedenti, tra le quali giova ricordare l'attività di ricerca e sviluppo e gli investimenti riguardanti la nuova linea produttiva dello stabilimento di Varese, pienamente entrato in funzione nel 2017. La ripresa economica, seppure contenuta, e la ripartenza del settore automotive, hanno contribuito all'ottenimento del brillante risultato.

L'utile netto conseguito, pari a € 906.866, è risultato anch'esso in consistente crescita rispetto al 2016 (€ 330.858).

Per effetto dei rilevanti investimenti effettuati, è aumentata anche l'esposizione finanziaria netta che, al 31 dicembre 2017, si attesta a circa € 10,3 milioni.

Sulla base di quanto emerso, l'operato dei Vostri Amministratori ci è apparso conforme alla Legge e allo Statuto, orientato agli interessi della società, improntato alla diligenza del mandatario e conforme alle dimensioni e alla consistenza del patrimonio aziendale.

Abbiamo potuto constatare la correttezza e completezza della Nota Integrativa, del Rendiconto Finanziario e della Relazione sulla Gestione redatte dal Consiglio di Amministrazione; le stesse contengono le informazioni richieste dalla normativa vigente e forniscono una visione completa della situazione aziendale.

La relazione al bilancio della società di revisione non contiene rilievi e dà un giudizio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori, ed esprime parere favorevole in merito alla destinazione del risultato d'esercizio, pari a € 906.866, ad incremento delle riserve.

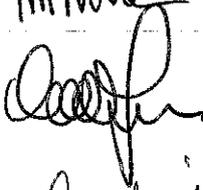
Milano, 9 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Roberto Bosa



Dott. Fulvio Conti



Dott. Andrea Maritano





FONDERIA CASATI S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Fonderia Casati S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fonderia Casati S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Fonderia Casati S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fonderia Casati S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fonderia Casati S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fonderia Casati S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 9 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.



Eugenio Vicari
Socio